

laboratori • 2023 - 2024



FONDAZIONE
CENTRO STUDI
SULL'ARTE
LICIA E CARLO LUDOVICO
RAGGHIANI - ETS

**arte
E gioco**

laboratori & incontri attorno all'arte contemporanea
programmazione didattica a cura di Federica Chezzi, Angela Partenza



INDICE

PRENOTAZIONI

Far conoscere e divulgare i molteplici aspetti del contemporaneo è l'obiettivo dell'attività didattica che promuoviamo, allo scopo di avvicinare le nuove generazioni ai linguaggi espressivi del XX e XXI secolo. L'arte del Novecento, coerentemente con la lezione di Carlo Ludovico Ragghianti e di Licia Collobi, è da sempre al centro degli interessi della Fondazione a loro intitolata.

Da molti anni, all'attività espositiva, bibliografica, archivistica, scientifica ed editoriale si è affiancata una serie di percorsi destinati alle scuole. Avvalendosi della collaborazione di professionisti del settore, il metodo didattico utilizzato, senza rinunciare alle indispensabili informazioni storiche, privilegia l'approccio ludico e la pratica di laboratorio, con cui ciascuno può esprimere la propria creatività, rielaborando le diverse implicazioni contenute nelle varie espressioni artistiche.

«Se ascolto dimentico, se leggo ricordo, se faccio capisco»

Il proverbio cinese spesso citato da Bruno Munari ben si presta a sintetizzare i criteri metodologici seguiti nell'offerta formativa della Fondazione Ragghianti, basati sull'interattività. Le operatrici guidano i bambini alla scoperta dei grandi movimenti artistici dell'epoca contemporanea; dalla lettura degli elementi costitutivi dell'immagine la riflessione passa poi all'analisi dei contenuti, salvaguardando sia la gradualità della lettura, sia la soggettività dell'interpretazione.

Il ricorso alla manualità rende queste esperienze occasioni privilegiate di apprendimento, anche perché, prima della rielaborazione astratta delle conoscenze, è fondamentale l'approccio diretto alla realtà circostante.

Dopo le limitazioni dovute all'epidemia di Covid-19, dal gennaio del 2023 i laboratori didattici in presenza della Fondazione Ragghianti sono ripartiti a pieno regime, con proposte rivolte alla scuola dell'infanzia, alla primaria e alla secondaria inferiore. Quest'anno riproponiamo, revisionato, un progetto su Galileo Chini, nel centocinquantenario anniversario della nascita, e uno, nuovo, su Wassily Kandinsky. L'auspicio è di mettere a disposizione un'offerta didattica integrata, varia e vivace, al servizio della città e della provincia di Lucca.

Paolo Bolpagni

Direttore della Fondazione Ragghianti - ETS

laboratori • 2023-2024



indice

1
WASSILY KANDINSKY

2
ZANG TUMB TUMB!

3
LA MOSSA DEL CAVALLO

4
GALILEO CHINI!

5
JOLI COMME UN CŒUR

6
ANDY, SAY CHEESE...





WASSILY KANDINSKY

il funambolo dei colori



Quaranta chiese di pietra bianca, quaranta cupole dorate: il sole si accende al tramonto e illumina tutto l'oro della città. Wassily Kandinsky trattiene il respiro. Gli sembra di ascoltare il concerto di una colossale orchestra. Ogni tonalità di colore ha il timbro di uno strumento musicale. L'azzurro, in fuga dal cielo, intona la delicata melodia di un flauto mentre il giallo, come una tromba squillante, avanza infiammando le cupole.

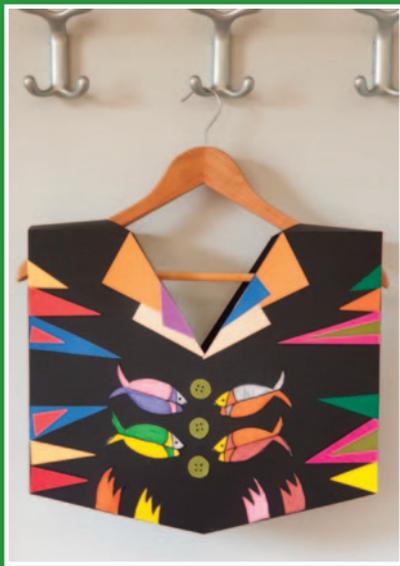
Le verdi voci dell'erba risuonano come un violino.

Mosca si tinge di rosso e l'anima vibra come una tuba impazzita. Kandinsky si muove tra le sfumature del cielo come un funambolo sospeso nell'aria, portandoci per mano nel magico mondo dell'arte astrattista.



ZANG TUMB TUMB!

il Futurismo di Depero



Si lavano i denti in un minuto e mezzo e bevono il caffè in meno di venti secondi! Artisti sempre in corsa, i Futuristi amano la velocità! I treni, gli aerei, la luce elettrica e le automobili sono le loro passioni, simboli di modernità e progresso tecnologico. Primo movimento italiano d'avanguardia, nato nel 1909, il Futurismo influenzerà le successive correnti artistiche con il suo spirito rivoluzionario e roboante.

Colorati panciotti, poster dirompenti, curiose macchine intonarumori e tavole parolibere invadono le città d'inizio secolo con la loro potente carica innovativa. Il genio-bambino Depero ha messo in arte lo splendore geometrico e meccanico cantato da Marinetti, il quale definì le sue creazioni «un'arte fresca di bucato che riassume l'inesauribile risata dei vulcani e le loro eruzioni creative!». Stra-dinamici come i più grandi maestri del Futurismo, realizzeremo anche noi un gilet stra-vivace dai colori vulcanici... «Che stre-pitoso laboratorio plastico motorumorista!» direbbe Depero.





LA MOSSA DEL CAVALLO

Enrico Baj



Ironico e irreverente, l'artista milanese Enrico Baj ha segnato l'arte del Novecento con i suoi personaggi mostrificati! Generali pluridecorati con tappi, passamaneria, pizzi, bottoni e merletti; personaggi robotici realizzati con l'assemblaggio del gioco del Meccano; ritratti contaminati e fantasiosi ispirati alla Patafisica, la scienza delle soluzioni immaginarie, fondata dal grande regista teatrale francese Alfred Jarry. Enrico Baj si schiera contro la bestialità delle guerre usando le armi dell'ironia e della satira con colori, assemblaggi, *collage* di materiali di scarto e tanta fantasia! Tra le sue opere più gustose, una scacchiera, nella quale i tipici pezzi di questo antico gioco si presentano allegri, curiosi, irriverenti e inafferrabili! Anche noi costruiremo un pezzo speciale per la nostra scacchiera: re, regine o pedoni comici e mostrificati... al lavoro! Ma fate attenzione alla mossa del cavallo...





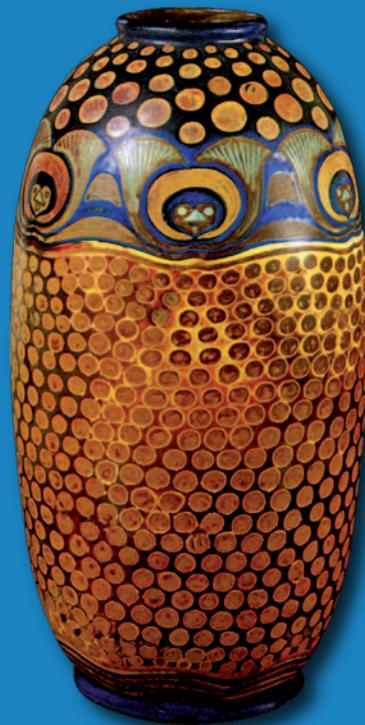
**BUON COMPLEANNO
GALILEO CHINI!**

I 150 anni del Signore dei Pavoni



Dalle cupole del leggendario Caffè Margherita di Viareggio alle scenografie per le acclamate opere di Puccini fino agli affreschi del palazzo reale nell'antico Siam: le inconfondibili linee *Art Nouveau* di Galileo Chini danno corpo e stile a un'intera epoca. Autore di alcune tra le opere più amate del raffinato movimento *liberty* (celebri i suoi pavoni!), Galileo Chini crea il suo universo decorativo unendo l'arte sinuosa dell'estremo Oriente alle forme armoniche della natura.

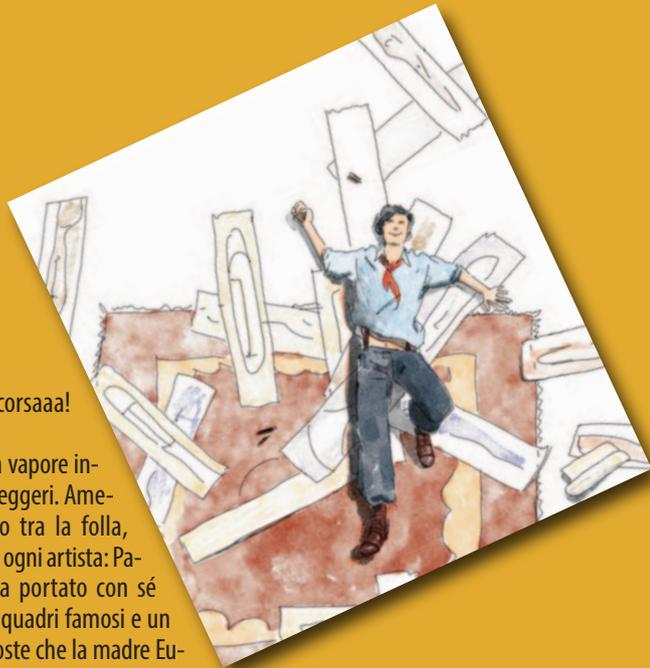
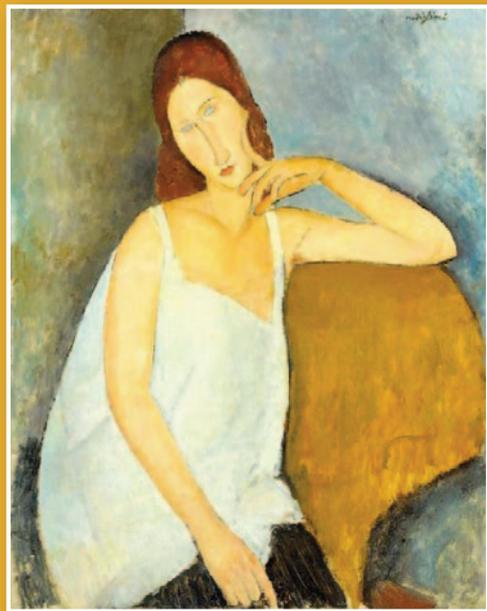
La straordinaria produzione ceramica delle sue manifatture di Firenze e Borgo San Lorenzo ci guiderà nella decorazione di un prezioso manufatto in stile *liberty* che lascerà tutti a bocca aperta... ma non pavoneggiatevi troppo!





JOLI COMME UN CŒUR

Amedeo Modigliani



«Gare de Lyon, fine della corsaaa!

Tout le monde descend!»

È il 1906 e i fumi del treno a vapore invadono la banchina dei passeggeri. Amedeo Modigliani si fa spazio tra la folla, pronto a entrare nel sogno di ogni artista: Parigi! Il giovane livornese ha portato con sé poche cose: libri, stampe di quadri famosi e un abito marrone di velluto a coste che la madre Eugenia ha confezionato per l'occasione.

Inizia con questo viaggio una delle più straordinarie avventure artistiche: i volti, gli occhi e le anime di Parigi stanno per entrare nelle indimenticabili opere di Amedeo Modigliani. I suoi ritratti cambieranno per sempre il volto dell'arte.

Anche noi realizzeremo un autoritratto nell'inconfondibile stile di Amedeo Modigliani: sguardo profondo, occhi celesti, collo allungato...

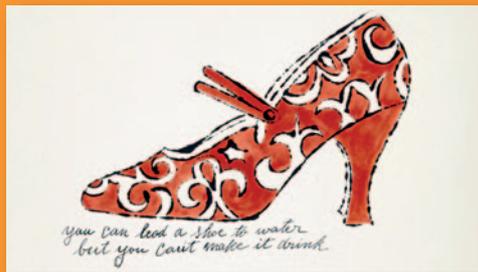


ANDY, SAY CHEEEESE...

la Pop Art e Andy Warhol



Il volto di tre quarti, l'atteggiamento sicuro di sé, l'immancabile ciuffo di capelli argentati che ricade sull'orecchio: impossibile sbagliarsi, si tratta del geniale Andy Warhol. Pittore, scultore, regista, produttore cinematografico, attore, sceneggiatore, mecenate e creatore di un vero e proprio 'sistema dell'arte' che ruotava attorno alla sua *Factory*, Warhol è considerato un'icona dell'arte moderna. Elemento caratteristico della sua produzione è la serialità, ovvero la ripetizione industriale di una stessa immagine, scelta tra gli oggetti-simbolo della società dei consumi e i volti dei personaggi più popolari.



Atteggiamento sfrontato, sguardo altiero: con queste indicazioni sarà scattata una fotografia a tutti gli alunni, appena arrivati. I lineamenti del volto saranno quindi definiti con sintetici segni 'serigrafici' e, con plastiche industriali coloratissime, trasformeremo gli autoritratti in stupefacenti icone pop.



REGOLAMENTO PER LE ISCRIZIONI

Lunedì 6 novembre 2023 si aprono le iscrizioni, fino a esaurimento dei posti disponibili, ai laboratori didattici 2023-2024 promossi dalla Fondazione Ragghianti - ETS e rivolti alle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie inferiori della provincia di Lucca.

Le richieste dovranno essere inoltrate esclusivamente tramite e-mail all'indirizzo **valentina.delfrate@fondazionezagghianti.it**

Saranno accettate soltanto le e-mail inviate a partire **dalle ore 9 del 6 novembre 2023**.

Ogni scuola dovrà mandare un'unica richiesta, per le varie classi.

Non si accettano **più di tre prenotazioni** per scuola.

Nella richiesta dovranno essere indicati:

1. il nome della scuola;
2. le classi e il numero degli alunni;
3. i nomi e i recapiti degli insegnanti referenti;
4. il titolo dei laboratori scelti per ogni classe.

L'esito della prenotazione e il calendario dei laboratori saranno comunicati nei giorni successivi all'apertura delle iscrizioni tramite e-mail.

La partecipazione ai laboratori è gratuita.

I laboratori hanno una durata di due ore e si svolgono dalle 10 alle 12.

Per informazioni:

tel. 0583 467205

valentina.delfrate@fondazionezagghianti.it



per informazioni

tel. 0583 467205

valentina.delfrate@fondazioneragghianti.it



Complesso monumentale di San Michele
Via San Michele, 3 - LUCCA
Telefono 0583 467205
info@fondazioneragghianti.it
www.fondazioneragghianti.it